



# I lavoratori domestici

## nelle Marche

ANNO 2022



Nell'anno 2022 i lavoratori domestici contribuenti all'INPS nelle Marche sono stati 23.684, con un decremento rispetto al 2021 pari a -10,7% (-2.833 lavoratori), superiore a quello registrato in Italia (-7,9%). Si osserva dunque un calo dopo gli aumenti registrati nel biennio 2020-2021 dovuti a una spontanea regolarizzazione di rapporti di lavoro per consentire ai lavoratori domestici di recarsi al lavoro durante il periodo di lockdown e all'entrata in vigore della norma che ha regolamentato l'emersione di rapporti di lavoro irregolari (D.L. n.34 del 19/05/2020).

Dalla serie storica degli ultimi dieci anni si nota un trend decrescente fino al 2019, poi gli aumenti del 2020 e 2021 e infine il calo del 2022. Tra gli anni 2013 e 2022 la diminuzione è stata del -11,3%, anche in questo caso maggiore rispetto a quella nazionale.

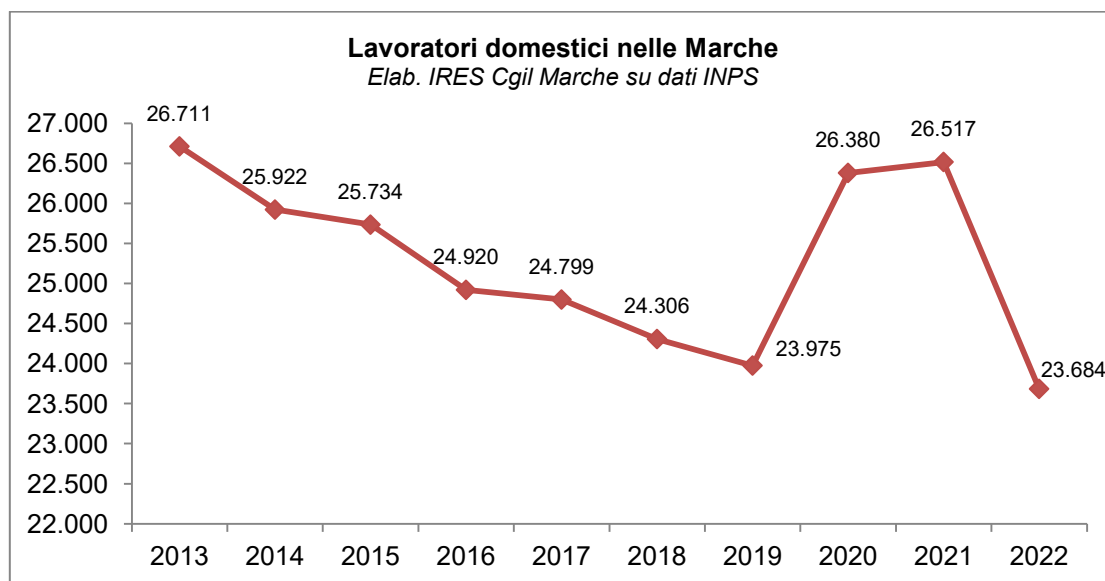
#### Lavoratori domestici per regione

	2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Piemonte	77.397	74.979	74.996	68.234	-9,0%	-11,8%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	1.961	1.918	1.949	1.817	-6,8%	-7,3%
Liguria	32.095	31.544	32.621	30.704	-5,9%	-4,3%
Lombardia	181.022	178.813	186.725	174.613	-6,5%	-3,5%
Trentino -Alto-Adige	11.883	13.464	13.809	12.307	-10,9%	3,6%
Veneto	75.156	74.316	77.082	69.797	-9,5%	-7,1%
Friuli -Venezia Giulia	16.103	21.137	21.959	20.761	-5,5%	28,9%
Emilia -Romagna	88.507	82.129	86.015	78.283	-9,0%	-11,6%
Toscana	80.364	80.209	82.542	78.139	-5,3%	-2,8%
Umbria	20.435	19.921	19.565	18.097	-7,5%	-11,4%
<b>Marche</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>
Lazio	145.961	130.420	131.367	123.157	-6,2%	-15,6%
Abruzzo	14.079	15.095	14.970	13.639	-8,9%	-3,1%
Molise	2.266	2.358	2.301	2.046	-11,1%	-9,7%
Campania	63.044	56.639	57.459	49.692	-13,5%	-21,2%
Puglia	28.749	31.194	33.298	29.497	-11,4%	2,6%
Basilicata	3.636	3.978	4.060	3.519	-13,3%	-3,2%
Calabria	15.364	14.378	14.669	12.745	-13,1%	-17,0%
Sicilia	37.748	40.496	40.028	35.601	-11,1%	-5,7%
Sardegna	43.509	48.598	48.915	47.967	-1,9%	10,2%
<b>Italia</b>	<b>965.990</b>	<b>947.966</b>	<b>970.847</b>	<b>894.299</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-7,4%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Nel 2022 la distribuzione territoriale dei lavoratori domestici evidenzia che Ancona è la provincia che, con il 33%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita da Pesaro Urbino (24,1%), da Ascoli Piceno e Fermo (22,2%) e da Macerata (20,7%).

Rispetto al 2021 Ascoli e Fermo registrano il calo più significativo (-11,7%), mentre nel lungo periodo è Macerata la provincia che segnala il decremento maggiore (-17%).



#### Lavoratori domestici per provincia

	2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Ancona	8.396	8.564	8.682	7.811	-10,0%	-7,0%
Ascoli Piceno e Fermo	5.612	5.931	5.957	5.260	-11,7%	-6,3%
Macerata	5.903	5.539	5.475	4.901	-10,5%	-17,0%
Pesaro e Urbino	6.800	6.346	6.403	5.712	-10,8%	-16,0%
<b>Marche</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il trend per genere, tanto rispetto al 2021 che al 2013, emerge che la decrescita ha avuto un impatto maggiore sugli uomini. Infatti, benché le donne diminuiscano, è possibile osservare che il loro peso aumenta nel corso del tempo e nel 2022 raggiunge un valore pari al 91%.

#### Lavoratori domestici per genere - Marche

	2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Femmine	23.286	24.082	23.631	21.543	-8,8%	-7,5%
Maschi	3.425	2.298	2.886	2.141	-25,8%	-37,5%
<b>Totale Marche</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

La composizione dei lavoratori per nazionalità evidenzia una forte prevalenza di lavoratori stranieri, che nel 2022 risultano essere il 66,3% del totale, quota che fa riprendere il trend decrescente sospeso nel 2021. Infatti, osservando la serie storica emerge come nel corso del tempo i lavoratori italiani abbiano conquistato spazio all'interno del lavoro domestico, passando da un'incidenza nel 2013 del 22,3% ad un valore del 33,7% nel 2022.

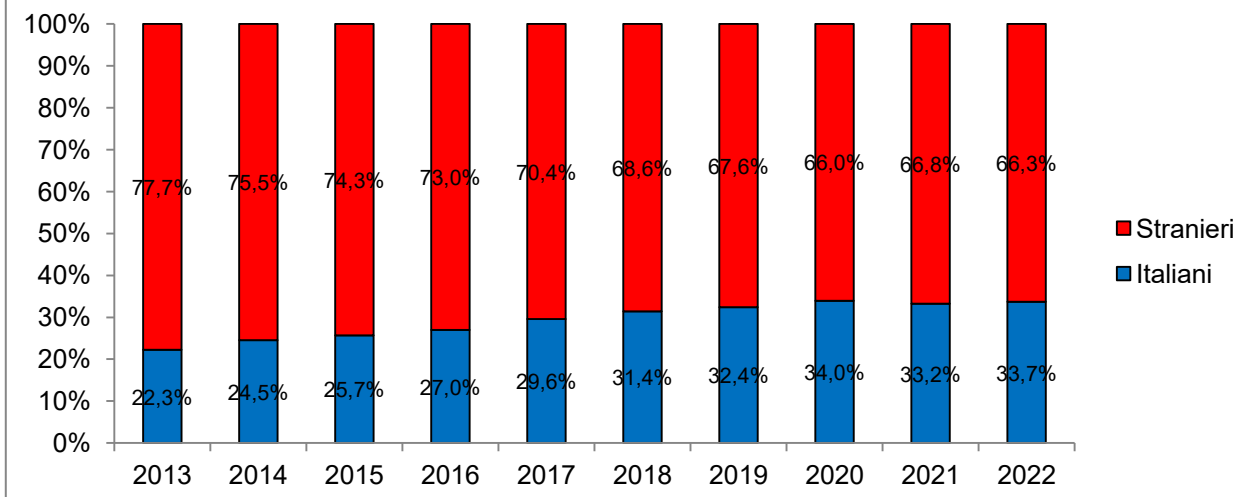
### Lavoratori domestici per nazionalità - Marche

	2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Italiani	5.950	8.959	8.815	7.984	-9,4%	34,2%
Stranieri	20.761	17.421	17.702	15.700	-11,3%	-24,4%
<b>Totale Marche</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

### Composizione % lavoratori domestici per nazionalità - Marche

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

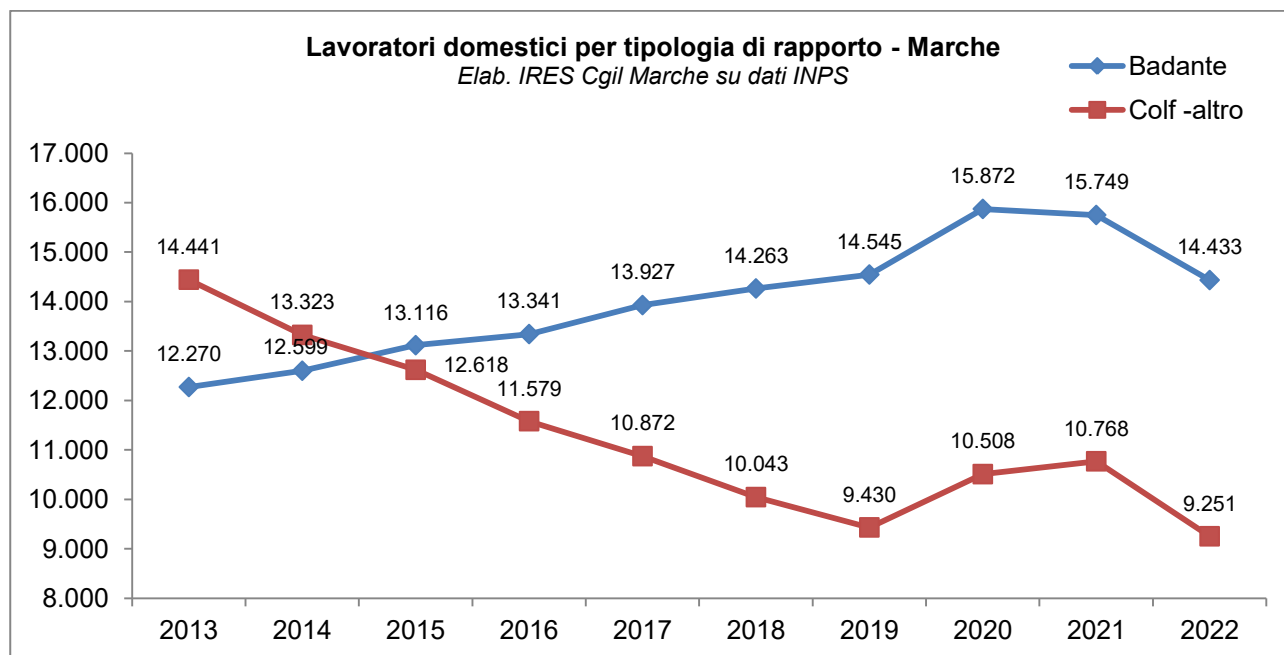


Osservando i dati per tipologia di rapporto, si evidenzia una prevalenza della tipologia “badante”, che nel 2022 interessa il 60,9% dei lavoratori domestici (valore tra i più alti a livello italiano), contro il 39,1% della tipologia “colf”. Valori sostanzialmente opposti rispetto al 2013, anno in cui la figura della colf era decisamente maggioritaria (54,1%) rispetto a quella della badante (45,9%). Infatti, in termini assoluti quest’ultima in dieci anni registra un aumento del 17,6%, mentre la colf diminuisce del 35,9%. Inoltre, incrociando i dati per nazionalità dei lavoratori, emerge che l’aumento delle badanti è totalmente ascrivibile ai lavoratori italiani.

### Lavoratori domestici per tipologia di rapporto e nazionalità - Marche

		2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Badante	Italiani	1.581	4.148	4.209	3.838	-8,8%	142,8%
	Stranieri	10.689	11.724	11.540	10.595	-8,2%	-0,9%
	<b>Totale</b>	<b>12.270</b>	<b>15.872</b>	<b>15.749</b>	<b>14.433</b>	<b>-8,4%</b>	<b>17,6%</b>
Colf -altro	Italiani	4.369	4.811	4.606	4.146	-10,0%	-5,1%
	Stranieri	10.072	5.697	6.162	5.105	-17,2%	-49,3%
	<b>Totale</b>	<b>14.441</b>	<b>10.508</b>	<b>10.768</b>	<b>9.251</b>	<b>-14,1%</b>	<b>-35,9%</b>
Totale	Italiani	5.950	8.959	8.815	7.984	-9,4%	34,2%
	Stranieri	20.761	17.421	17.702	15.700	-11,3%	-24,4%
	<b>Totale</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



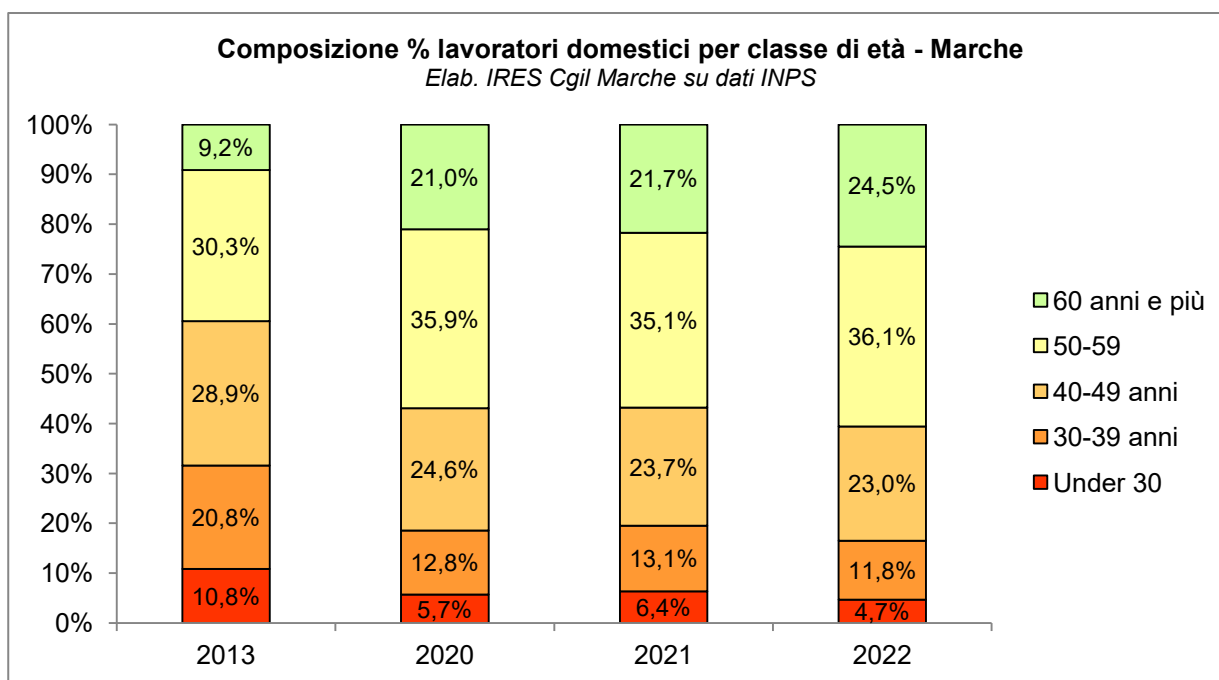
Relativamente all'età, nel 2022 la classe più frequente è quella "50-59 anni", con un peso pari al 36,1%, seguita dalla classe "60 anni e più" (24,5%); gli under 30 sono la classe minoritaria e rappresentano il 4,7% dei lavoratori domestici.

Inoltre, analizzando il trend storico, ciò che emerge è un progressivo "invecchiamento" della forza lavoro: nel 2013 i lavoratori con "50 anni e oltre" rappresentavano il 39,5% del totale, mentre nel 2022 la quota sale al 60,6%. In particolare, risulta significativo l'aumento della componente più anziana (60 anni e più), che in dieci anni segna +136,7%.

**Lavoratori domestici per classe di età - Marche**

	2013	2020	2021	2022	Var.% 2022-2021	Var.% 2022-2013
Under 30	2.891	1.509	1.684	1.113	-33,9%	-61,5%
30-39 anni	5.554	3.381	3.485	2.788	-20,0%	-49,8%
40-49 anni	7.724	6.483	6.293	5.439	-13,6%	-29,6%
50-59 anni	8.095	9.466	9.301	8.551	-8,1%	5,6%
60 anni e più	2.447	5.541	5.754	5.793	0,7%	136,7%
<b>Totale Marche</b>	<b>26.711</b>	<b>26.380</b>	<b>26.517</b>	<b>23.684</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-11,3%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Il 27,4% dei lavoratori domestici ha un orario medio settimanale di “20-29 ore”, che è la classe d’orario più osservata anche nella tipologia “colf”, mentre nella tipologia “badante” la classe d’orario medio settimanale più frequente è quella “30-39 ore”.

Tra le due tipologie emerge altresì una diversa incidenza delle due classi d’orario più estreme: a lavorare mediamente “fino a 9 ore” settimanali è il 30,4% delle colf e il 4,9% delle badanti, mentre la classe “50 ore ed oltre” interessa lo 0,9% delle colf e il 17,1% delle badanti.

**Lavoratori domestici per classe d'orario medio settimanale e tipologia di rapporto - Marche 2022**

	<b>Badante</b>	<b>%</b>	<b>Colf -altro</b>	<b>%</b>	<b>Totale lavoratori domestici</b>	<b>%</b>
Fino a 9 ore	712	4,9%	2.813	30,4%	3.525	14,9%
10-14 ore	907	6,3%	1.198	12,9%	2.105	8,9%
15-19 ore	1.024	7,1%	810	8,8%	1.834	7,7%
20-29 ore	3.393	23,5%	3.108	33,6%	6.501	27,4%
30-39 ore	3.881	26,9%	857	9,3%	4.738	20,0%
40-49 ore	2.050	14,2%	385	4,2%	2.435	10,3%
50 ore ed oltre	2.466	17,1%	80	0,9%	2.546	10,7%
<b>Totale Marche</b>	<b>14.433</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.251</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.684</b>	<b>100,0%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Infine, l’analisi dei dati sulle retribuzioni mostra che il gruppo più numeroso dei lavoratori domestici ha una retribuzione annua che non arriva a due mila euro (4.522 lavoratori, pari al 19,1%), seguito dalla fascia di lavoratori con 12 mila euro e oltre (17,8%). Emerge, dunque, una polarizzazione nelle due classi estreme.

Osservando le due tipologie si evince una netta differenza: per quanto riguarda la “colf” il gruppo più numeroso si colloca nella fascia “fino a 1.999 €” annui, mentre la classe più frequente nella

tipologia "badante" è quella "12 mila € e oltre", sebbene sia seguita dalla classe opposta (fino a 1.999 €) con il 14,2%.

**Lavoratori domestici per classe di importo della retribuzione annua e tipologia rapporto - 2022**

	Marche			Italia		
	Badante	Colf -altro	Totale	Badante	Colf -altro	Totale
Fino a 1.999 €	2.045	2.477	4.522	63.674	95.442	159.116
Da 2.000 a 3.999 €	1.974	1.860	3.834	60.388	83.420	143.808
Da 4.000 a 5.999 €	1.727	1.251	2.978	49.488	64.817	114.305
Da 6.000 a 7.999 €	1.718	1.191	2.909	49.817	67.129	116.946
Da 8.000 a 9.999 €	1.727	1.093	2.820	51.272	60.475	111.747
Da 10.000 a 11.999 €	1.691	723	2.414	46.010	40.635	86.645
12.000 € e oltre	3.551	656	4.207	108.777	52.955	161.732
<b>Totale</b>	<b>14.433</b>	<b>9.251</b>	<b>23.684</b>	<b>429.426</b>	<b>464.873</b>	<b>894.299</b>
%						
<i>Fino a 1.999 €</i>	<i>14,2%</i>	<i>26,8%</i>	<i>19,1%</i>	<i>14,8%</i>	<i>20,5%</i>	<i>17,8%</i>
<i>Da 2.000 a 3.999 €</i>	<i>13,7%</i>	<i>20,1%</i>	<i>16,2%</i>	<i>14,1%</i>	<i>17,9%</i>	<i>16,1%</i>
<i>Da 4.000 a 5.999 €</i>	<i>12,0%</i>	<i>13,5%</i>	<i>12,6%</i>	<i>11,5%</i>	<i>13,9%</i>	<i>12,8%</i>
<i>Da 6.000 a 7.999 €</i>	<i>11,9%</i>	<i>12,9%</i>	<i>12,3%</i>	<i>11,6%</i>	<i>14,4%</i>	<i>13,1%</i>
<i>Da 8.000 a 9.999 €</i>	<i>12,0%</i>	<i>11,8%</i>	<i>11,9%</i>	<i>11,9%</i>	<i>13,0%</i>	<i>12,5%</i>
<i>Da 10.000 a 11.999 €</i>	<i>11,7%</i>	<i>7,8%</i>	<i>10,2%</i>	<i>10,7%</i>	<i>8,7%</i>	<i>9,7%</i>
<i>12.000 € e oltre</i>	<i>24,6%</i>	<i>7,1%</i>	<i>17,8%</i>	<i>25,3%</i>	<i>11,4%</i>	<i>18,1%</i>
<i>Totale</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS